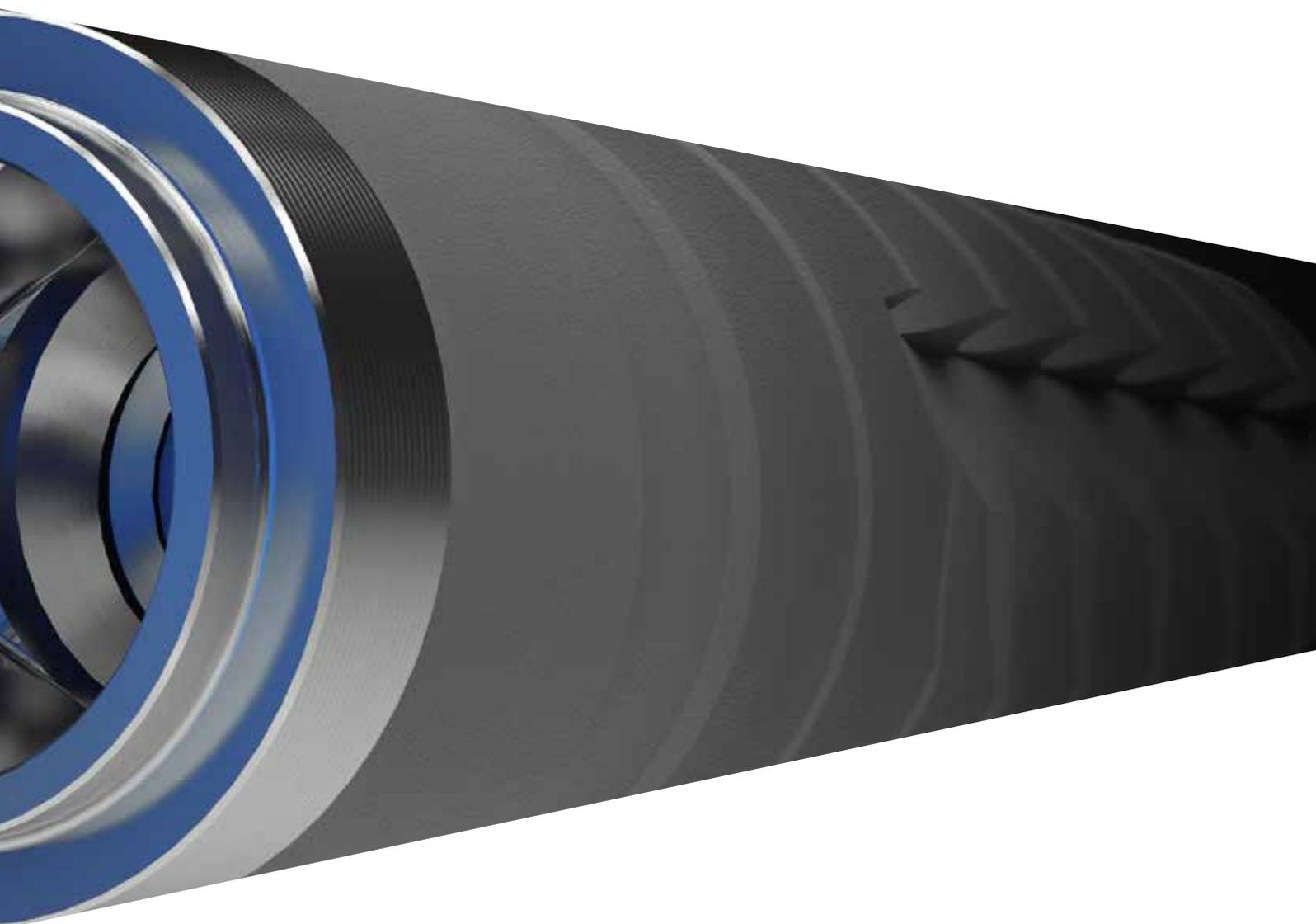


KOHNO ONE



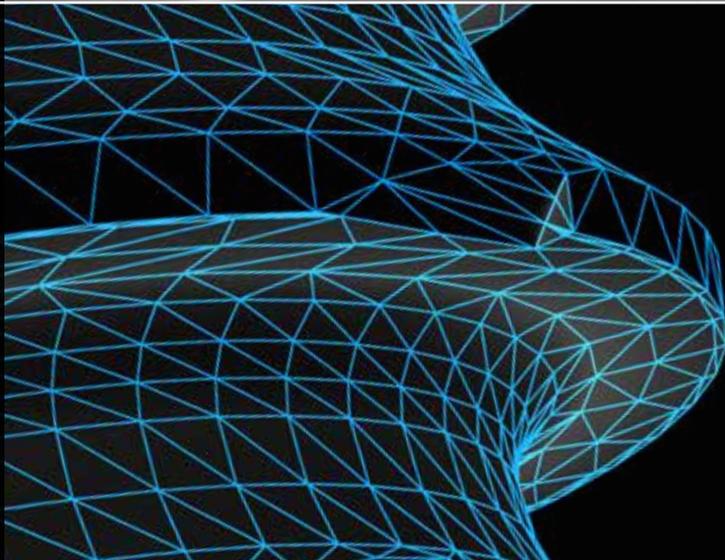
Connessione unica Collex One

Esagono interno e collarino esterno di riposizionamento protesico.



Spira asimmetrica

Per una corretta distribuzione dei carichi masticatori.



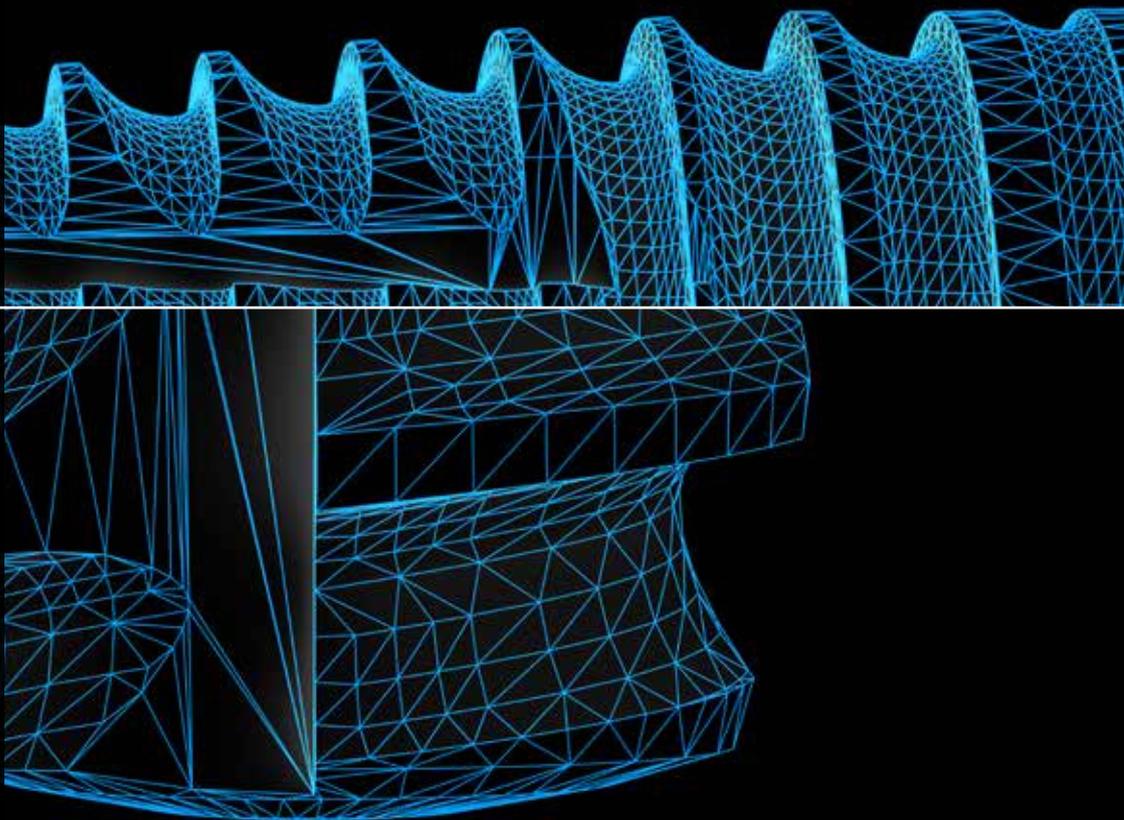
Morfologia troncoconica

Consente un ottimale sfruttamento della cresta alveolare.

KOHNO ONE
LA RISPOSTA È NEI DETTAGLI

Apice arrotondato

Ideale nelle procedure di rialzo del seno, le sue tre tacche di scarico offrono una zona di decompressione e sfogo per il coagulo.



Kohno One

L'impianto Kohno One rappresenta una buona alternativa all'impianto cilindrico laddove vi sia la necessità anatomica di questa morfologia. La forma troncoconica inoltre **favorisce il rimodellamento osseo secondo una forma naturale**, consentendo di mantenere spessori di cresta che garantiscono le opportune caratteristiche fisiologiche. Tutti gli impianti Kohno One presentano un collo UTM alto 0.80 mm, filetto della spira con passo di 1.00 mm e profondità di 0.40 mm. Il grado di conicità varia al variare dall'altezza dell'impianto.



Ø 3.80 mm



Ø 4.25 mm



Ø 5.00 mm

La morfologia troncoconica degli impianti Kohno One garantisce, in determinate condizioni operative, un maggior sviluppo di superficie nella zona crestale, a contatto con l'osso corticale, favorendo una migliore stabilità primaria in pazienti con osso midollare di scarsa qualità.

Gamma altezze Kohno One

Ø impianto	altezze
3.80 mm	10.00 mm, 11.50 mm, 13.00 mm, 15.00 mm, 18.00 mm
4.25 mm	10.00 mm, 11.50 mm, 13.00 mm, 15.00 mm, 18.00 mm
5.00 mm	10.00 mm, 11.50 mm, 13.00 mm

Superficie UTM

(Ultrathin Threaded Microsurface)

Il collo degli impianti Kohno One è caratterizzato dal trattamento superficiale UTM (Ultrathin Threaded Microsurface), una particolare micro-rigatura che consente il perfetto controllo del diametro di connessione e previene l'accumulo di placca a livello della giunzione con il pilastro.

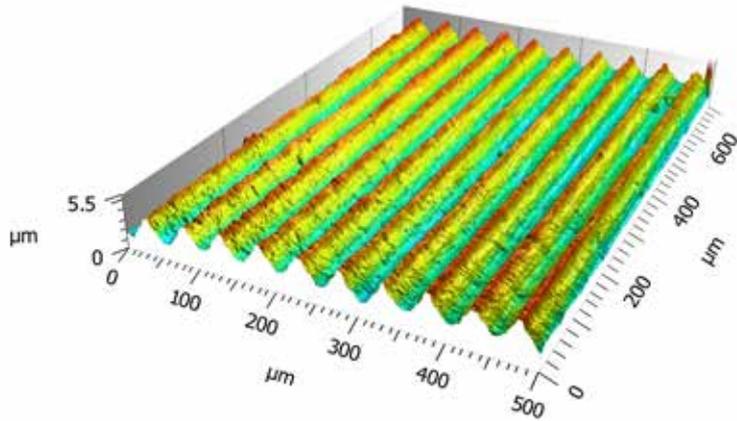
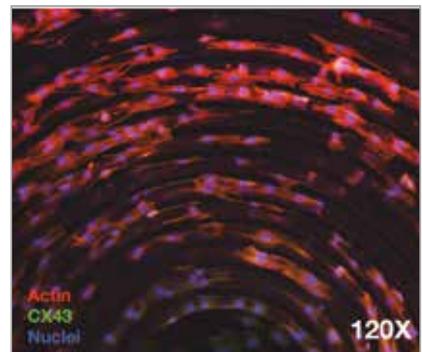
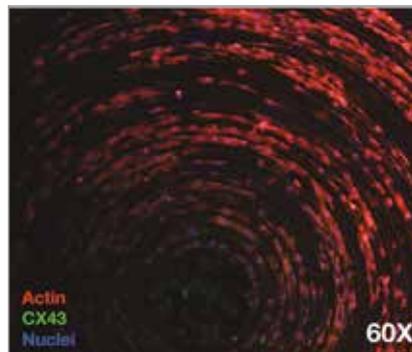
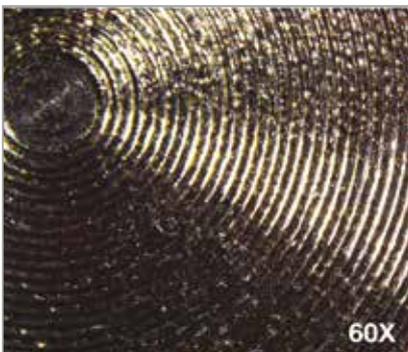
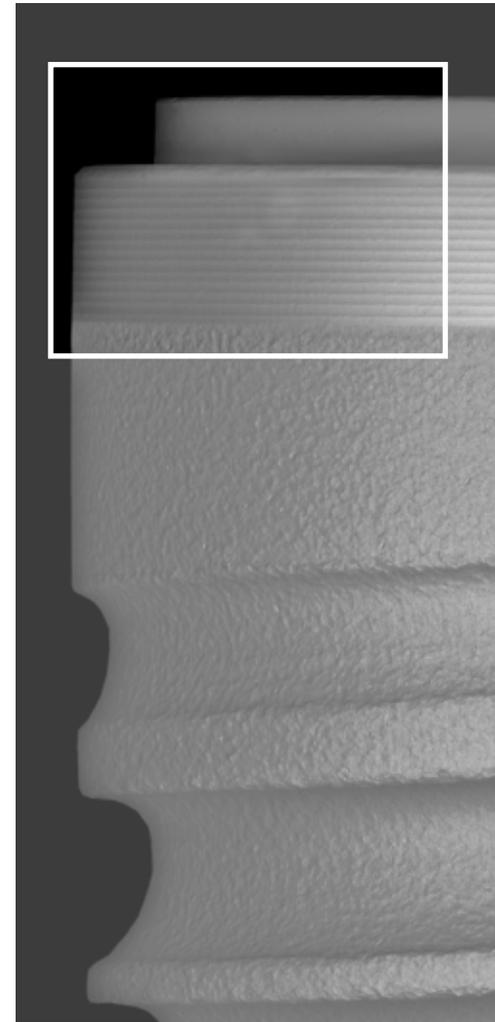


Immagine di una porzione di superficie UTM ottenuta tramite microscopio confocale: è apprezzabile la regolarità della microrigatura della superficie.

La micro-rigatura presente sul collo implantare offre una guida per il movimento unidirezionale delle cellule, con il beneficio biologico di una rapida attività con un basso consumo di energia, e il conseguente beneficio clinico di un processo di guarigione più veloce e un mantenimento a lungo termine di tessuti sani e stabili.

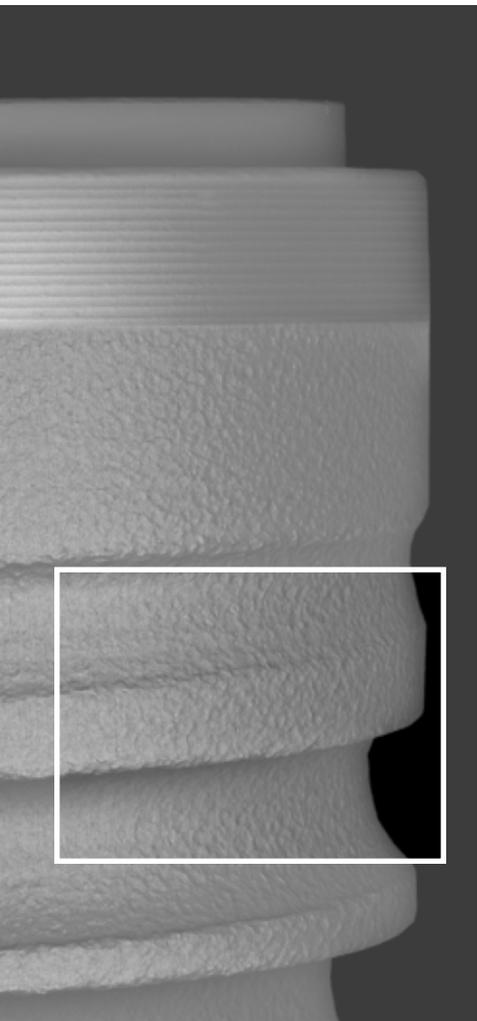


Disposizione di miofibroblasti murini sulla superficie UTM dopo 72 ore ed osservati con microscopia in fluorescenza - sperimentazione in vitro.

Per gentile concessione del Centro di Odontoiatria dell'Università degli Studi di Parma.

Superficie ZirTi

(Zirconium Sand-Blasted Acid Etched Titanium)



Il corpo degli impianti Kohno One presenta la caratteristica superficie ZirTi, ovvero è sabbia con ossido di zirconio e mordenzato con acidi minerali, tecniche che conferiscono alla superficie la caratteristica micromorfologia in grado di aumentare notevolmente la superficie di contatto osso-impianto e favorire il processo di osteointegrazione.

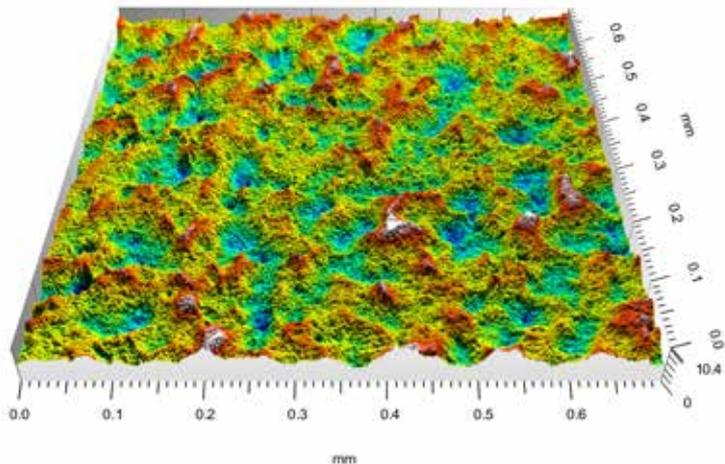


Immagine di una porzione di superficie ZirTi ottenuta tramite microscopio confocale: sono apprezzabili la micromorfologia della superficie e la regolarità dei picchi derivanti da trattamenti di sabbatura e mordenzatura.

Rugosità delle superfici - Conclusioni della 2° Consensus Conference EAO (European Association for Osseointegration), presentata a Monaco 2009:

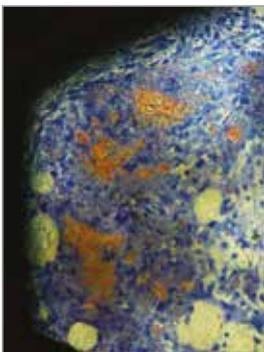
“Questa revisione conclude che superfici rugose e moderatamente rugose favoriscono una corretta osteointegrazione. Il più alto valore di BIC è associato a superfici moderatamente rugose (valori di Sa compresi tra 1 e 2 μm).”

Wennerberg A., Albrektsson T.

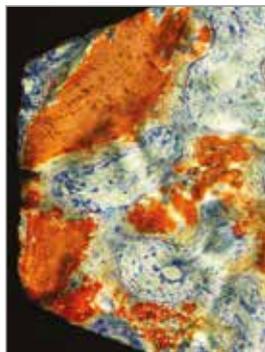
Effects of titanium surface topography on bone integration: a systematic review

Clin Oral Implants Res. 2009 Sep;20 Suppl 4:172-84

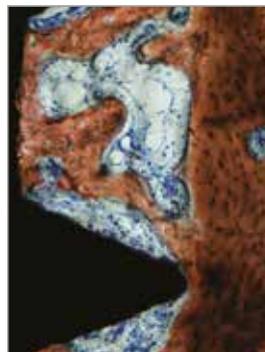
La rugosità della superficie ZirTi, con il suo valore medio di Sa di 1.3 μm , viene quindi considerata ideale per raggiungere l'osteointegrazione.



5 giorni



10 giorni



20 giorni



30 giorni

Guarigione sequenziale intorno ad un impianto in superficie ZirTi: si può apprezzare la quantità di osso nuovo intorno alla superficie implantare già dopo 30 giorni. Istologie per gentile concessione del dr. Daniele Botticelli (colorazioni con blu di Stevenel e rosso d'alizarina).

Mainetti T, Lang NP, Bengazi F, Favero V, Soto Cantero L, Botticelli D

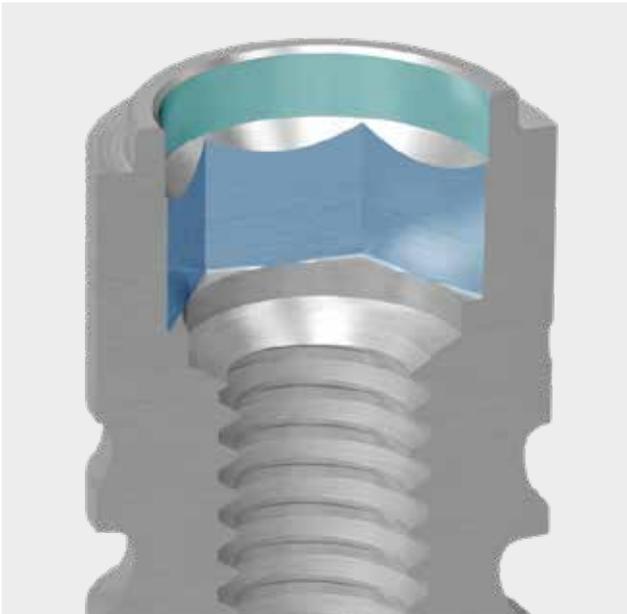
Sequential healing at implants installed immediately into extraction sockets. An experimental study in dogs

Clinical Oral Implant Research, 2016 Jan; 27(1): 130:138



Connessione Collex One

Le piattaforme di connessione degli impianti Kohno One sono caratterizzate dalla presenza di **un esagono interno e un collarino esterno uguale per tutti i diametri implantari**, che permette la scelta della misura desiderata del pilastro. Secondo il protocollo protesico prescelto, è possibile effettuare un Platform Switching protesico con un pilastro di diametro inferiore, oppure utilizzare un pilastro di diametro congruente con l'impianto.

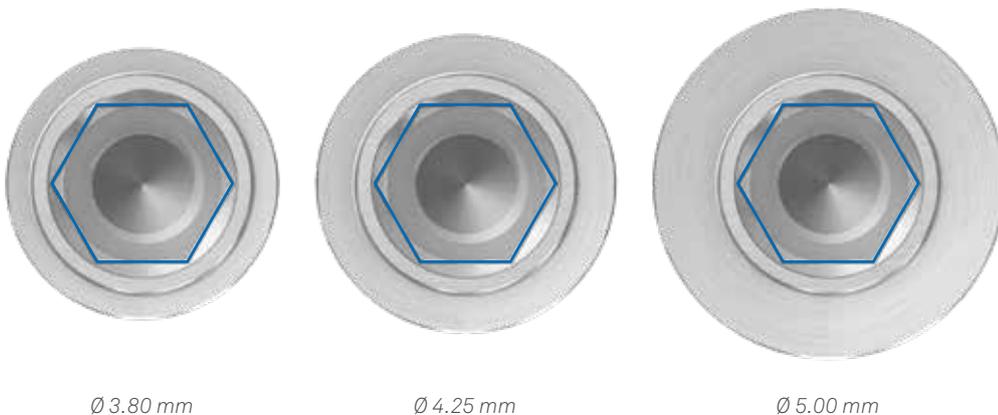


Le proprietà di resistenza della connessione Collex One sono documentate da vari studi nei quali si sono evidenziati valori di molto superiori in termini di robustezza e di stabilità protesica della Collex One rispetto ad altre connessioni senza collarino.

Covani U., Ricci M., Tonelli P., Barone A.
An evaluation of new designs in implant-abutment connections: a finite element method assessment
Implant Dentistry Volume 22, Number 3 2013

Marchetti E., Ratta S., Mummolo S., Tecco S., Pecci R., Bedini R., Marzo G.
Evaluation of an Endosseous Oral Implant System According to UNI EN ISO 14801 Fatigue Test Protocol
Implant Dent 2014;0:1-7

Gli impianti Kohno One sono disponibili con **tre diversi diametri accomunati da un'unica connessione**. In questo modo la gestione chirurgica e protesica risulta notevolmente semplificata, così come il magazzino di componenti necessarie al medico e al laboratorio.



Il vantaggio biologico del Platform Switching

Come dimostrato in letteratura, vi è una correlazione tra l'estensione del Platform Switching (mismatching) e la preservazione delle dimensioni dell'osso marginale. Infatti, **maggiore è il mismatching, maggiori sono i volumi di tessuto duro e molle intorno all'impianto.**

L'innegabile vantaggio della connessione unica che caratterizza gli impianti Kohno One è la possibilità di scegliere il livello desiderato di mismatching sulla base delle necessità a livello estetico e funzionale di ogni singolo caso.

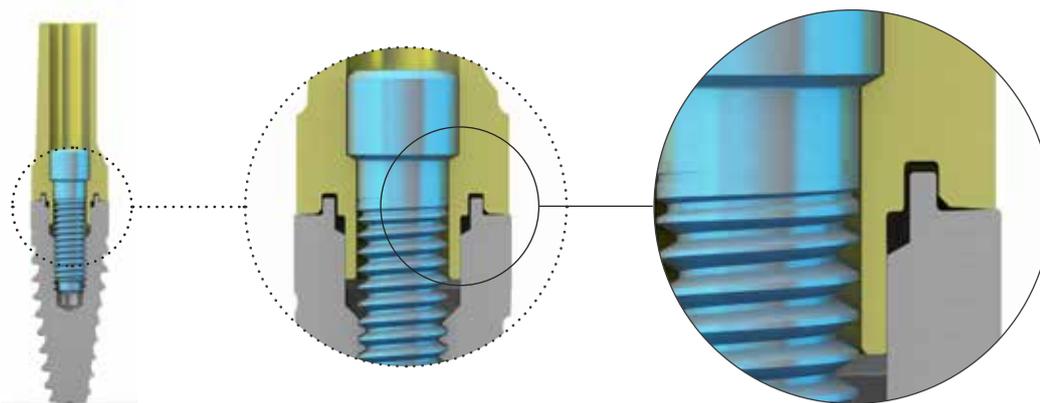


La validità dell'applicazione di protocolli di Platform Switching è documentata da numerosi studi sperimentali e clinici.



Sigillo Contracone

Uno dei fattori chiave nel determinare il successo di una riabilitazione implantoprotesica è **limitare l'infiltrato batterico**; per ottenere questo scopo è necessario che non ci siano spazi tra la piattaforma dell'impianto e quella dell'abutment, in cui possano transitare i batteri che, migrando verso il pozzetto, danno origine a proliferazioni anaerobiche pericolose per i tessuti perimplantari.



Sweden & Martina ha brevettato una **particolare lavorazione micromeccanica** che rende coniche entrambe le superfici che vanno in appoggio reciproco: in questo modo si crea una barriera meccanica che garantisce un sigillo periferico in grado di limitare l'accesso batterico e preservare i tessuti perimplantari da possibili infiammazioni.

Come tutte le sistematiche Sweden & Martina, anche gli impianti Kohno One sono caratterizzati dal sigillo Contracone.

Canullo L., Peñarrocha-Oltra D., Soldini C., Mazzocco F., Peñarrocha MA, Covani U.

Microbiological assessment of the implant-abutment interface in different connections: cross-sectional study after 5 years of functional loading.

Clin. Oral Impl. Res. 00, 2014, 1–9 doi: 10.1111/clr.12383.

D'Ercole S, Tripodi D, Marzo G, Bernardi S, Continenza MA, Piattelli A, Iaculli F, Mummolo S.

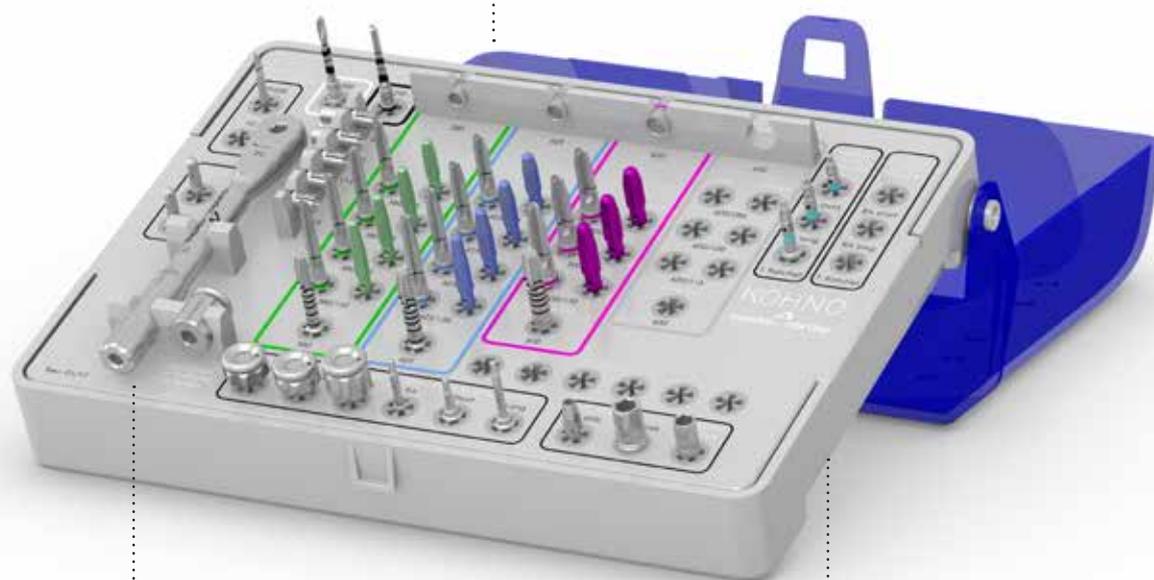
Microleakage of bacteria in different implant-abutment assemblies: an in vitro study

J Appl Biomater Funct Mater. 2014 Dec 19:0. doi: 10.5301

Kit chirurgico Kohno One

Il kit chirurgico Kohno One è stato studiato e realizzato per offrire **semplicità di utilizzo e immediatezza nella successione della sequenza degli strumenti**. Questi ultimi, tutti in acciaio per uso chirurgico, hanno le descrizioni serigrafate sul tray in modo da consentire all'utilizzatore una più facile identificazione di ciascuno strumento e il successivo riposizionamento dopo le fasi di detersione e pulizia, con l'ausilio di un sistema di codici colore che tracciano le procedure chirurgiche idonee per i vari diametri implantari.

Le dimensioni compatte del kit lo rendono molto pratico nell'uso quotidiano e nel trasporto

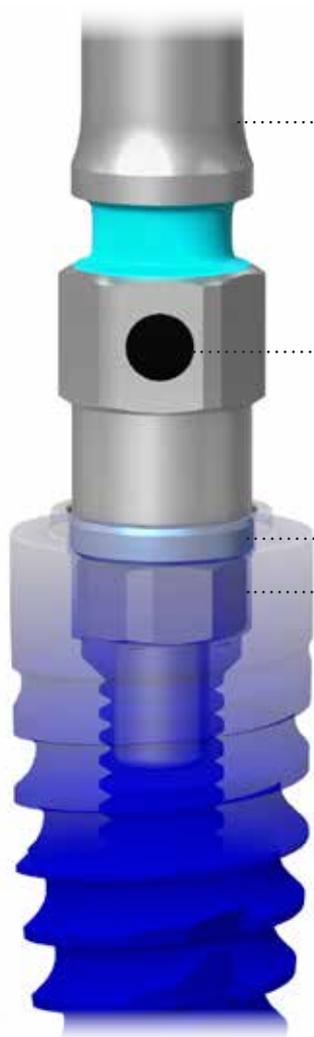


È incluso anche un pratico **cricchetto** che svolge sia la funzione di chiave dinamometrica per il controllo del torque di chiusura delle viti protesiche che di chiave chirurgica durante l'inserimento degli impianti

Il kit è costituito da un pratico box in Radel che contiene un **tray chirurgico grommetless** predisposto per alloggiare la strumentazione secondo un percorso guidato. Le sequenze di utilizzo degli strumenti sono indicate da tracce colorate

Driver Easy Insert

Gli impianti Kohno One non necessitano di un mounter per l'inserimento nel sito implantare, poiché vengono ingaggiati direttamente all'interno della connessione dal pratico **driver Easy Insert**, studiato in modo particolare per **garantire una presa sicura, non apportare deformazioni** agli spigoli delle connessioni e al tempo stesso poter **essere rimosso con facilità dai pozzetti implantari**. L'uso di questo driver rende la procedura chirurgica di inserimento estremamente semplice.



Un unico strumento che consente l'inserimento di tutti i diametri implantari Kohno One

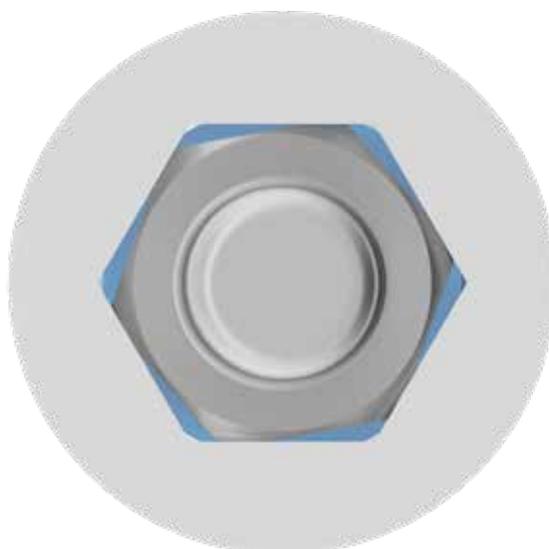
Facilità di orientamento della connessione grazie all'indice visivo esagonale corrispondente a quello protesico e ai pallini laserati di colore nero su tre lati alterni.

Tramite un apposito o-ring in titanio che si ingaggia all'interno della connessione, l'assieme è estremamente **sicuro e affidabile**

La presenza di un ampio esagono facilita l'ingaggio dell'Easy Insert, rendendo **semplice e sicura la fase di inserimento degli impianti** nei relativi siti

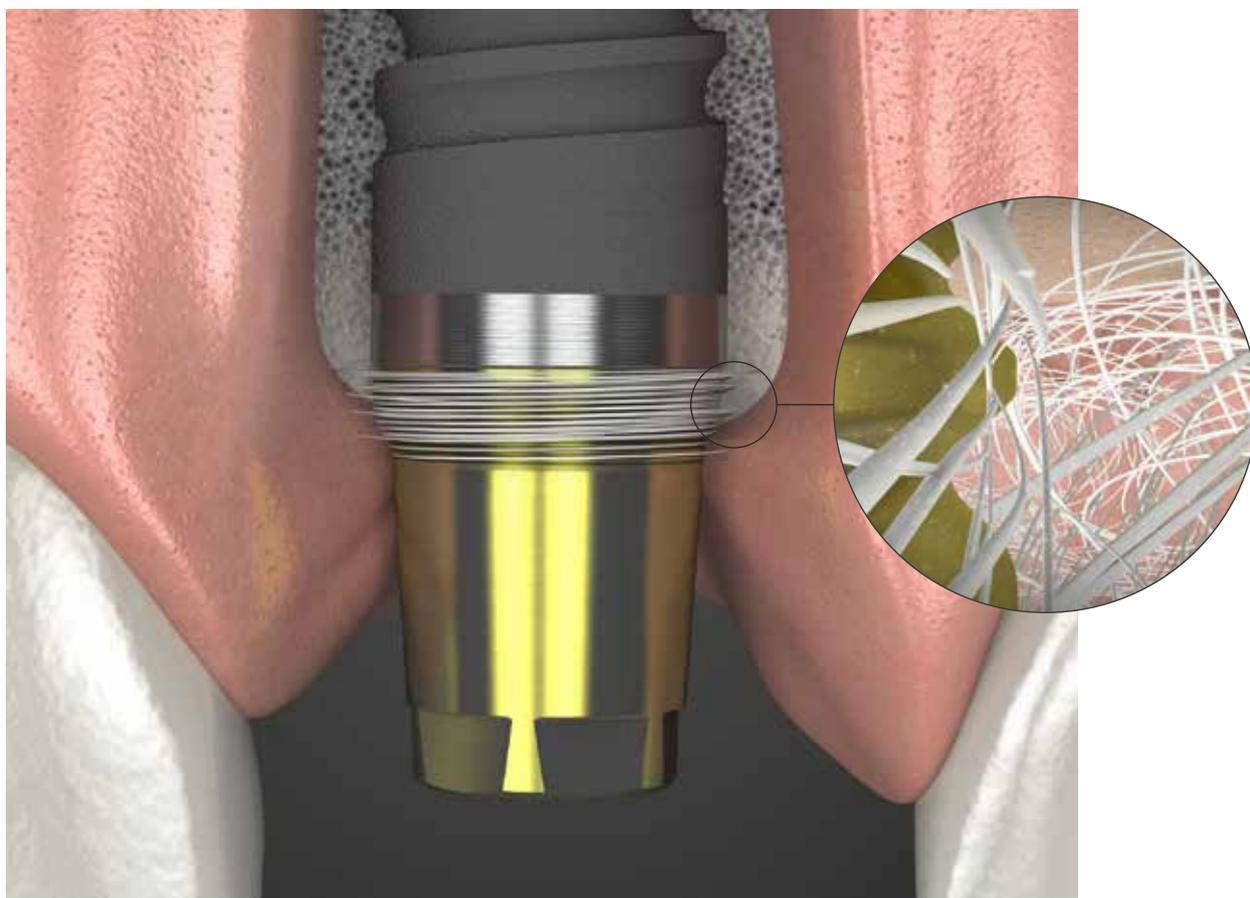
Il particolare disegno brevettato del driver fa sì che siano le facce dello strumento (e non gli spigoli) ad andare in battuta nelle facce del pozzetto implantare.

Il disegno dodecagonale del driver **previene deformazioni della connessione implantare, garantendo così stabilità e precisione protesica di standard elevatissimi.**



La rivoluzione conica

È dimostrato che la morfologia della porzione implantoprotesica a diretto contatto con i tessuti molli riveste un ruolo di estrema importanza nella qualità della guarigione dei tessuti stessi. La **linea protesica XA** è stata progettata appositamente per **guidare e ispessire il tessuto connettivo** migliorando il biotipo. In primo luogo lo spazio creato tra la corona, il pilastro, il tessuto molle e l'osso delimita una zona dove si genererà una maggiore quantità di collagene, aumentando lo spessore dei tessuti e preservando l'osso (Concetto Chamber, Degidi IJPRD 2013). Inoltre la presenza delle stesse micro-rigature alla base del pilastro **stimola la produzione di collagene** (Concetto Contact Guidance, Brunette IJOMI 1998 & Guillem Martí COIR 2012). Oltre a ciò il **Platform Switching** tra impianto e abutment, assieme alla **forma conica dei pilastri**, favorisce la **stabilizzazione delle fibre circolari del tessuto connettivo a livello più coronale** rispetto a una riabilitazione standard (Rodríguez, Vela IJOMI 2011; Rodríguez, Vela IJPRD 2016). Stabilizzazione che determina il livello osseo attorno all'impianto, che si manterrà nel tempo.



La morfologia dei pilastri XA senza margine di finitura conferisce il grande vantaggio di poter avvitare il pilastro al momento della sua esposizione nel cavo orale, applicando in concetto **One Abutment-One Time** evitando così successive disconnessioni durante la fase protesica, che possono comprometterne il buon esito finale. I benefici clinici dell'uso dei pilastri XA risultano evidenti sia dal punto di vista estetico, con tessuti spessi e sani, sia dal punto di vista funzionale, dato che il tessuto osseo neoformato attorno all'impianto si integra stabilmente conferendo robustezza e supporto a tutta la riabilitazione.

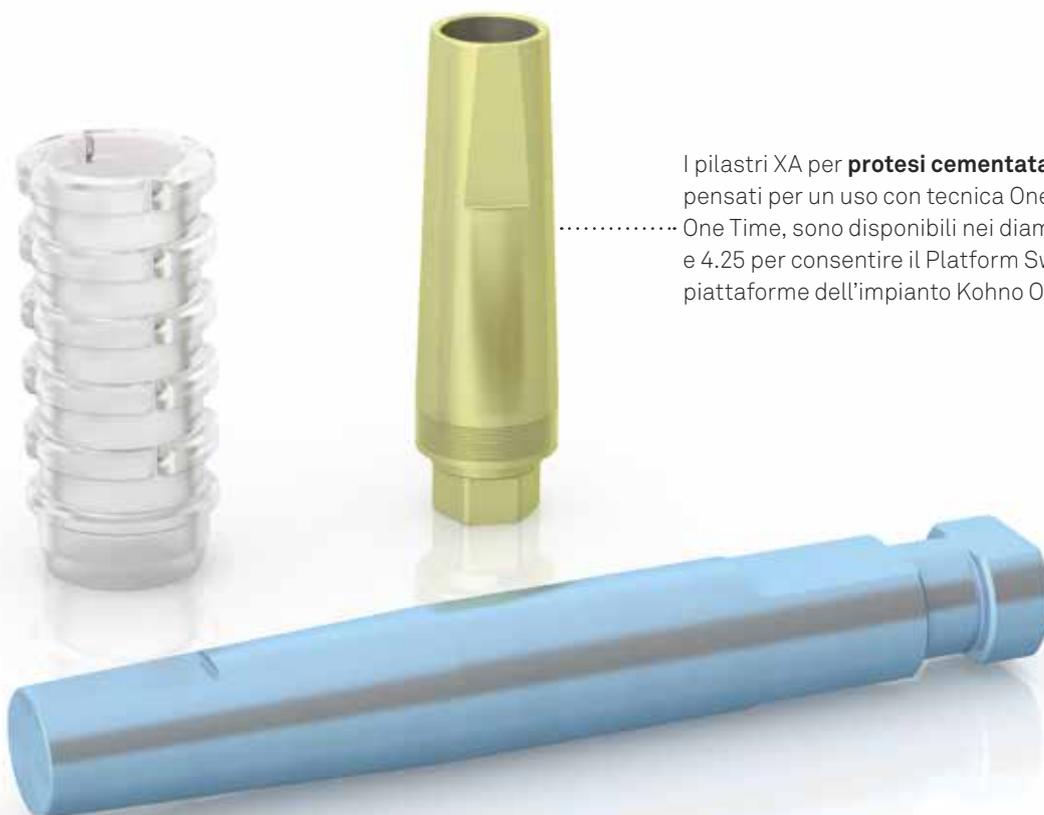


Pilastri preformati XA

Questi pilastri, prodotti in titanio Gr. 5, sono disponibili in due versioni, una per protesi cementata e una per protesi avvitata.



I pilastri XA per **protesi avvitata** sono stati pensati per la tecnica **One Abutment-One Time**, che prevede che vengano connessi agli impianti in bocca al paziente e mai rimossi. La loro morfologia e il loro posizionamento può essere riprodotto fedelmente in laboratorio grazie ai transfer e agli analoghi dedicati.



I pilastri XA per **protesi cementata**, anch'essi pensati per un uso con tecnica One Abutment-One Time, sono disponibili nei diametri 3.30, 3.80 e 4.25 per consentire il Platform Switching sulle piattaforme dell'impianto Kohno One.

Ampia gamma di possibilità protesiche

Soluzioni per fase di impronta e modello e condizionamento dei tessuti



Soluzioni per riabilitazioni con tecnica verticale

PILASTRI FRESABILI PER
TECNICA VERTICALE

PILASTRI XA PER PROTESI
AVVITATA E CEMENTATA



Soluzioni per riabilitazioni singole e multiple cementate

PILASTRI
PREFORMATI

PILASTRI
FRESABILI



Soluzioni per riabilitazioni singole avvitate

DYNAMIC
ABUTMENT

SOLUZIONI PER
SOVRAFUSIONE



Soluzioni per ponti e riabilitazioni full-arch



Soluzioni multiple avvitate



Soluzioni per protesi conometrica

PROTESI CONOWELD



Soluzioni per overdenture

ABUTMENT LOCATOR



ATTACCHI SFERICI



Soluzioni per riabilitazioni individuali tramite tecnica CAD CAM

SCANBODY DA LABORATORIO E INTRAORALI



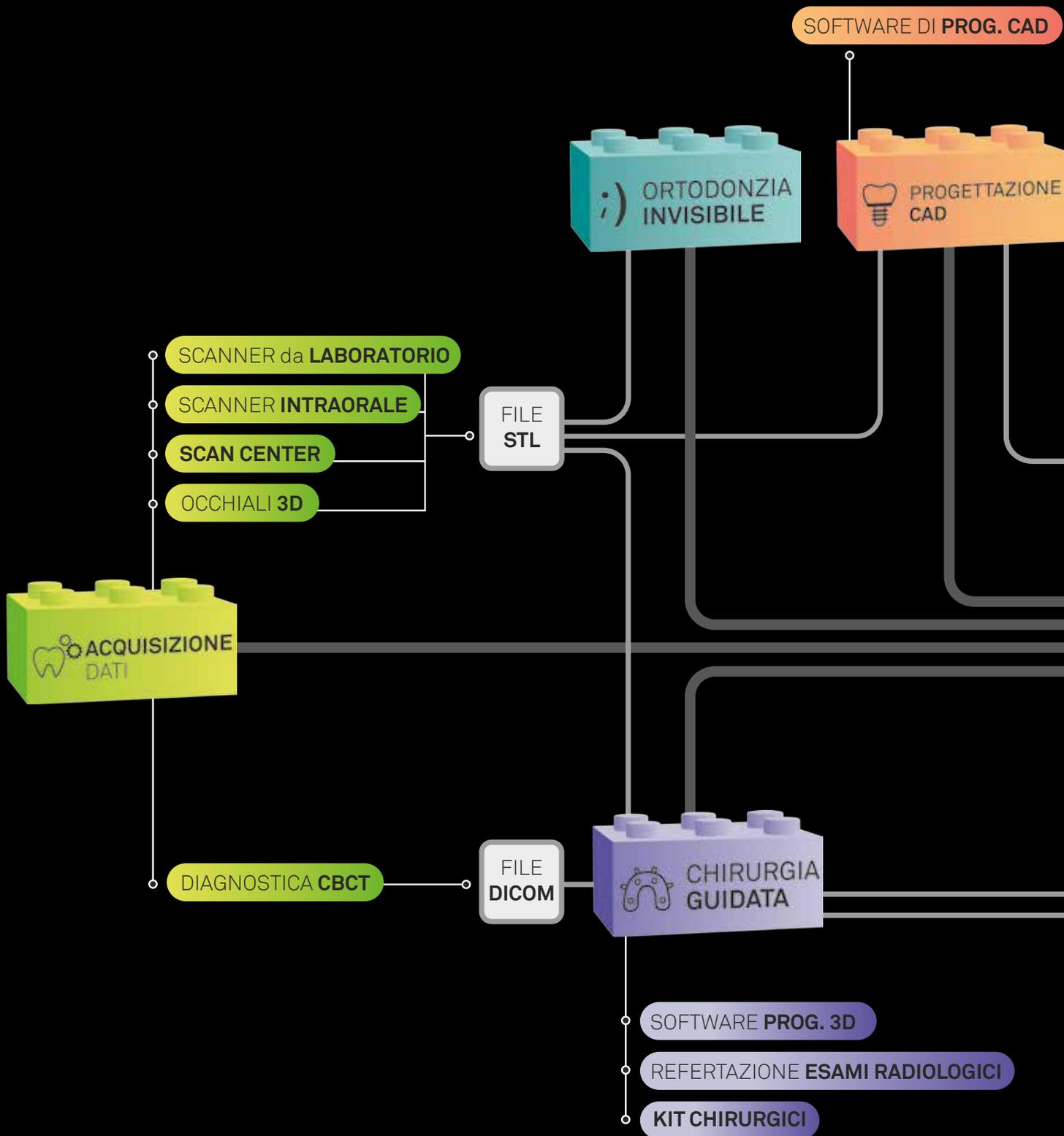
BASI T-CONNECT

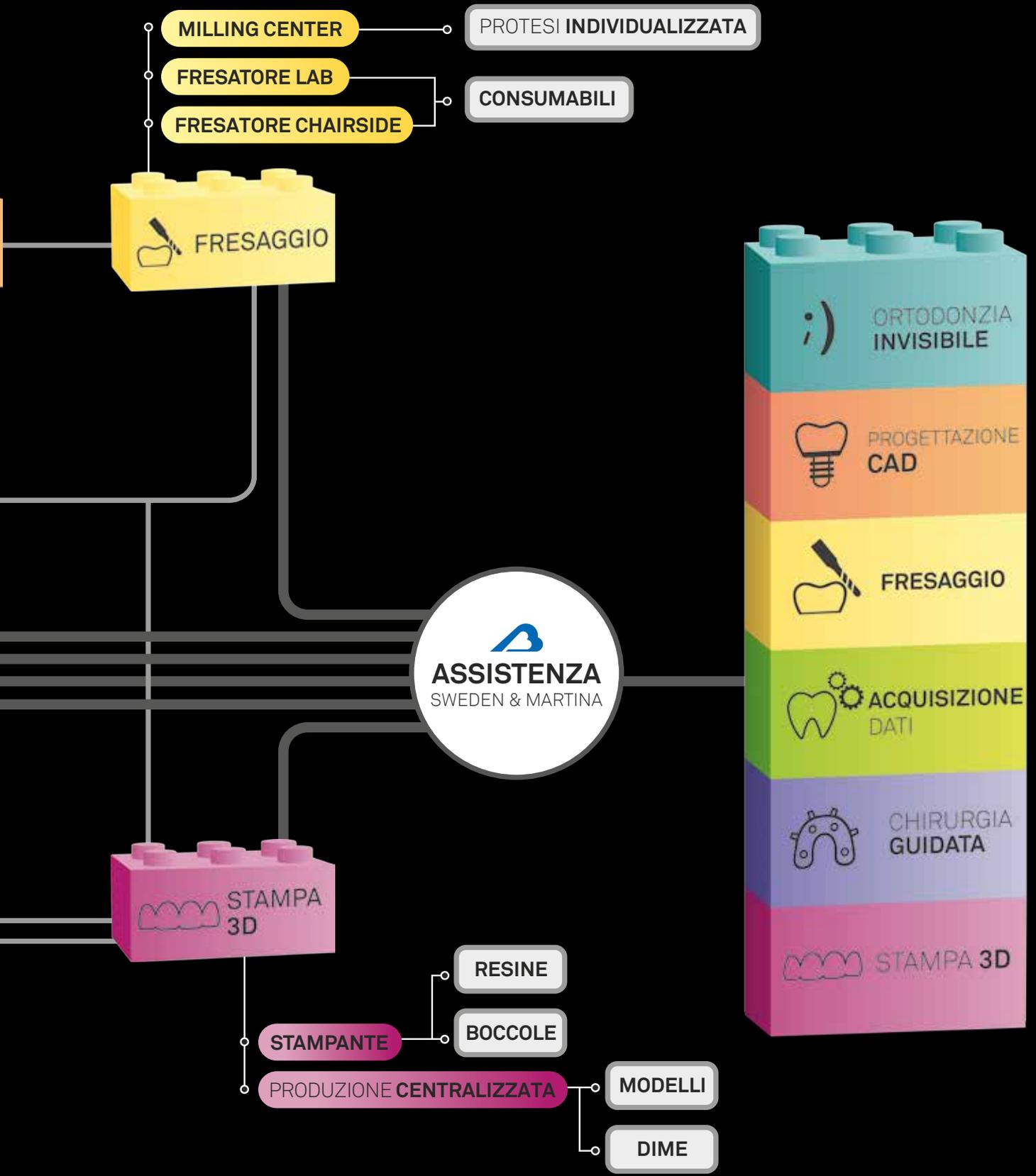


PROTESI INDIVIDUALE ECHO



Costruisci il tuo flusso digitale.







rev. 05-18
v.sb



Sweden & Martina S.p.A.

Via Veneto, 10
35020 Due Carrare (PD), Italy
Tel. +39.049.9124300
Fax +39.049.9124290
info@sweden-martina.com

www.sweden-martina.com

Sweden & Martina Ltd - United Kingdom

info.uk@sweden-martina.com
Sweden & Martina Ireland Ltd - Ireland
info.uk@sweden-martina.com
Sweden & Martina Inc. - Distributor for U.S.
info.us@sweden-martina.com

Sweden & Martina Mediterranea S.L. - España

info.es@sweden-martina.com
Sweden & Martina Lda - Portugal
info.pt@sweden-martina.com

Gli impianti, le componenti protesiche e gli strumenti chirurgici presenti nella pubblicazione sono Dispositivi Medici e sono fabbricati da Sweden & Martina S.p.A.
Gli articoli presenti sono conformi alle norme ISO 9001 e ISO 13485 e sono registrati con marchio CE (Classe I) e CE0476 (Classe IIA e Classe IIB) in accordo con il Regolamento (UE) Dispositivi Medici n. 745/2017. Essi sono conformi al QSR e al 21 CFR parte 820 e sono approvati FDA.

Lo stabilimento Sweden & Martina produce Dispositivi Medici in accordo alle cGMP vigenti in USA e in altri paesi del mondo.



Alcuni prodotti potrebbero non essere disponibili in tutti i mercati.

Tutti i marchi presenti nella pubblicazione sono proprietà di Sweden & Martina, con eccezione dei prodotti per i quali è diversamente indicato.
Questi prodotti sono destinati agli studi medici e ai laboratori, la loro vendita non è rivolta al paziente.

È vietato rivendere, duplicare o divulgare i prodotti contenuti nella presente pubblicazione senza il consenso scritto di Sweden & Martina S.p.A.

Per ulteriori informazioni sui prodotti, incluse indicazioni, controindicazioni, avvertenze, precauzioni e potenziali effetti collaterali, si faccia riferimento al sito web di Sweden & Martina S.p.A.

I contenuti sono aggiornati al momento della pubblicazione. Contattare l'azienda Sweden & Martina per gli aggiornamenti successivi.